

ATLETICA: NEL LUNGO

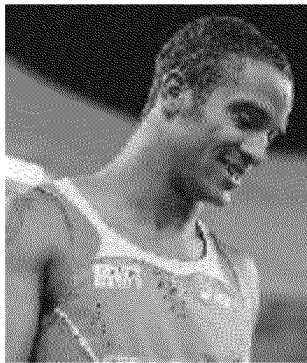
Howe rientra e vola a 8,16 "Torno a vivere per gli Europei"

Howe andrà agli Europei di Barcellona, fine luglio, da protagonista. «Voglio fare una gara prima di allora», dice. «Sono emozionato, è un ritorno alla vita». Da segnalare **Antonietta Di Martino** a 2,01 nell'alto, limite stagionale, e una buona gara di sprint con Collio vincitore dei 100 in 10"16 davanti a Di Gregorio (10"22) e Cerutti (10"24).

GIANNI ROMEO

Howe c'è. L'atletica italiana ha ritrovato il suo gioiello. Sulla pedana di Grosseto dove greggiò per l'ultima volta dieci mesi fa prima di andare sotto i ferri, passaggio obbligato per riannodare il tendine sinistro infortunato, ieri sera Andrew è andato ben oltre le speranze. I muscoli di seta e l'animo di guerriero l'hanno fiordato a 8,16 all'ultimo tentativo di una gara sorprendente.

Il nostro aveva cominciato con 7,98, poi 7,93 e un nullo. Infine aveva riscoperto il gusto di superare la barriera degli 8 metri: 8,05. Ma subito dopo Emanuele Formichetti, un ventisettenne poco noto, un quasi compaesano essendo di Rieti, la patria adottiva di Andrew, presentatosi agli Assoluti con 7,84 di creden-



Andrew Howe, 25 anni

ziale, aveva sparato uno stupefacente 8,10. Ma a questo punto rispunta il guerriero: aveva superato il test, ma gli avevano sfilato il successo. Concentrato, teso, sparava una risposta finale a 8,16, pur regalando alla pedana una ventina di centimetri per eccesso di prudenza. Rincorsa sicura, veloce, bella.

La misura è la quinta in Europa nella stagione (il primo, Reif tedesco, 8,27). Chiaro,



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.